

XXIX Domenica – anno B
20 ottobre 2024

Antifona

Io t'invoco, mio Dio: dammi risposta, rivolgimi a me l'orecchio e ascolta la mia preghiera. Custodiscimi, o Signore, come la pupilla degli occhi, proteggimi all'ombra delle tue ali. (Sal 17,6.8)

Prima lettura (Is 53,10-11)

Al Signore è piaciuto prostrarlo con dolori. Quando offrirà se stesso in sacrificio di riparazione, vedrà una discendenza, vivrà a lungo, si compirà per mezzo suo la volontà del Signore. Dopo il suo intimo tormento vedrà la luce e si sazierà della sua conoscenza; il giusto mio servo giustificherà molti, egli si addosserà le loro iniquità.

Salmo (Sal 32)

Rit: Donaci, Signore, il tuo amore: in te speriamo.

Retta è la parola del Signore e fedele ogni sua opera.

Egli ama la giustizia e il diritto; dell'amore del Signore è piena la terra.

Ecco, l'occhio del Signore è su chi lo teme, su chi spera nel suo amore, per liberarlo dalla morte e nutrirlo in tempo di fame.

L'anima nostra attende il Signore: egli è nostro aiuto e nostro scudo. Su di noi sia il tuo amore, Signore, come da te noi speriamo.

Canto al Vangelo (Mc 10,45)

Il Figlio dell'uomo è venuto per servire e dare la propria vita in riscatto per molti.

Vangelo (Mc 10,35-45)

In quel tempo, si avvicinarono a Gesù Giacomo e Giovanni, i figli di Zebedèo, dicendogli: «Maestro, vogliamo che tu faccia per noi quello che ti chiederemo». Egli disse loro: «Che cosa volete che io faccia per voi?». Gli risposero: «Concedici di sedere, nella tua gloria, uno alla tua destra e uno alla tua sinistra». Gesù disse loro: «Voi non sapete quello che chiedete. Potete bere il calice che io bevo, o essere battezzati nel battesimo in cui io sono battezzato?». Gli risposero: «Lo possiamo». E Gesù disse loro: «Il calice che io bevo, anche voi lo berrete, e nel battesimo in cui io sono battezzato anche voi sarete battezzati. Ma sedere alla mia destra o alla mia sinistra non sta a me concederlo; è per coloro per i quali è stato preparato». Gli altri dieci, avendo sentito, cominciarono a indignarsi con Giacomo e Giovanni. Allora Gesù li chiamò a sé e disse loro: «Voi sapete che coloro i quali sono considerati i governanti delle nazioni dominano su di esse e i loro capi le opprimono. Tra voi però non è così; ma chi vuole diventare grande tra voi sarà vostro servitore, e chi vuole essere il primo tra voi sarà schiavo di tutti. Anche il Figlio dell'uomo infatti non è venuto per farsi servire, ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti».

Seconda lettura (Eb 4,14-16)

Fratelli, poiché abbiamo un sommo sacerdote grande, che è passato attraverso i cieli, Gesù il Figlio di Dio, manteniamo ferma la professione della fede.

Infatti non abbiamo un sommo sacerdote che non sappia prendere parte alle nostre debolezze: egli stesso è stato messo alla prova in ogni cosa come noi, escluso il peccato. Accostiamoci dunque con piena fiducia al trono della grazia per ricevere misericordia e trovare grazia, così da essere aiutati al momento opportuno.

Colletta

Dio Onnipotente ed eterno, crea in noi un cuore generoso e fedele, perché possiamo sempre servirti con lealtà e purezza di spirito.

Offertorio

Donaci, o Padre, di accostarci degnamente al tuo altare, perché il mistero che ci unisce al tuo Figlio sia per noi principio di vita nuova.

Antifona comunione

Gli occhi del Signore sono su quanti lo temono, su quanti sperano nella sua grazia, per salvare la loro vita dalla morte, per farli sopravvivere in tempo di fame. (Sal 33,18-19)

Pregliera dopo la comunione

O Signore, questa celebrazione eucaristica, che ci ha fatto pregustare le realtà del cielo, ci ottenga i tuoi benefici nella vita presente e ci confermi nella speranza dei beni futuri.

inizio: 🎵 Tu ci salvi Signore e ci doni la vita 🎵 pag. 357

🎵 Tu ci salvi Signore e ci doni la vita 🎵

Al Signore è piaciuto prostrare il suo servo con dolori.
Dopo il suo intimo tormento vedrà la luce e si sazierà
della sua conoscenza; il giusto mio servo giustificherà
molti, egli si addosserà le loro iniquità.

🎵 Tu ci salvi Signore e ci doni la vita 🎵

“Chi vuole diventare grande tra voi sarà vostro servitore,
e chi vuole essere il primo tra voi sarà schiavo di tutti.
Anche il Figlio dell’uomo infatti non è venuto per farsi servire,
ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti”

🎵 Tu ci salvi Signore e ci doni la vita 🎵

salmo: 🎵 Donaci il tuo amore, in te speriamo 🎵 pag. 289

inizio: 🎵 Tu ci salvi Signore e ci doni la vita 🎵 pag. 357

🎵 Tu ci salvi Signore e ci doni la vita 🎵

Al Signore è piaciuto prostrare il suo servo con dolori.
Dopo il suo intimo tormento vedrà la luce e si sazierà
della sua conoscenza; il giusto mio servo giustificherà
molti, egli si addosserà le loro iniquità.

🎵 Tu ci salvi Signore e ci doni la vita 🎵

“Chi vuole diventare grande tra voi sarà vostro servitore,
e chi vuole essere il primo tra voi sarà schiavo di tutti.
Anche il Figlio dell’uomo infatti non è venuto per farsi servire,
ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti”

🎵 Tu ci salvi Signore e ci doni la vita 🎵

salmo: 🎵 Donaci il tuo amore, in te speriamo 🎵 pag. 289

XXIX domenica tempo ordinario – anno B

Preghiamo insieme e diciamo: **Ascoltaci Signore**

- ✚ Perché la Chiesa tutta sia voce della Tua infinita misericordia, noi ti preghiamo.

- ✚ Ancora una volta la Parola di Dio ci ricorda che la logica del Vangelo è opposta a quella del mondo, dove coloro che hanno potere dominano, mentre fra i battezzati chi vuol essere grande sia servitore di tutti: perché cerchiamo di vivere secondo questo insegnamento, noi ti preghiamo.

- ✚ Porsi al seguito di Gesù vuol dire essere pronti anche a soffrire il disprezzo di tanti: perché la nostra fede non cada di fronte alle difficoltà, noi ti preghiamo.

- ✚ La legge della vendetta continua a causare morte e distruzione oggi e a seminare nuovi drammi per il domani: perché coloro che governano abbiano il coraggio di pensare al vero bene dei popoli, noi ti preghiamo.